

4 Qualità del servizio

Parte 4.1

Gli spazi, gli arredi e la sicurezza

Parte 4.2

La salute

Parte 4.3

L'alimentazione

Parte 4.4

L'igiene

Parte 4.5

L'abbigliamento

5 Momenti importanti

Parte 5.1

L'ambientamento

Parte 5.2

L'accoglienza e il congedo

Parte 5.3

La giornata al nido

Parte 5.4

Le attività

6 Progetto educativo

Parte 6.1

Continuità nido-scuola infanzia

7 Biblioteca

Parte 7.1

Adesione al progetto "Nati per leggere"

Parte 7.2

Progetto "Biblioido"

8 Interventi rivolti alla famiglia

Parte 8.1

Riunioni e colloqui

Parte 8.2

Coinvolgimento delle famiglie

Parte 8.3

Incontri per le famiglie

Parte 8.4

Feste e attività ricreative

9 La rilevazione della soddisfazione del servizio

Parte 9.1

Come rileviamo la soddisfazione delle famiglie

Parte 9.2

Reclami

Parte 9.3

Partecipazione al miglioramento continuo del servizio

Parte 9.4

Messa in rete territoriale del nido d'infanzia Vico Rosa

Parte 9.5

Promozione

10 Appendice 1





Indice

1 Carta dei servizi

Parte 1.1

Validità, diffusione, distribuzione e privacy

2 Servizio nido d'infanzia

Parte 2.1

Che cos'è e a chi si rivolge

Parte 2.2

Valori e principi a cui ci ispiriamo

Parte 2.3

Finalità e operatività quotidiana

Parte 2.4

Inserimento bambini/e con bisogni speciali

3 Caratteristiche di funzionamento del nido

Parte 3.1

Criteri e procedura di ammissione, procedure d'iscrizione e rette di frequenza

Parte 3.2

Calendario annuale e orari

Parte 3.3

Le richieste di variazione di orario

Parte 3.4

La puntualità

Parte 3.5

La comunicazione delle assenze

Parte 3.6

Il personale del nido d'infanzia

NIDO D'INFANZIA
VICO ROSA

1.

Carta dei servizi

La carta dei servizi della **Mignanego Società Cooperativa Sociale ONLUS** che gestisce il **nido d'infanzia Vico Rosa** fornisce tutte le informazioni utili e importanti per l'erogazione di un servizio di qualità.

La carta dei servizi comunica:

- **il progetto pedagogico che guida tutta l'attività dell'équipe educativa;**
- **l'organizzazione del nido;**
- **le sue modalità di funzionamento;**
- **i servizi forniti;**
- **i fattori di qualità, gli indicatori e gli standard di qualità garantiti;**
- **le modalità di rilevazione della soddisfazione dell'utente e le modalità per effettuare un reclamo.**

Parte 1.1

Validità, diffusione, distribuzione e privacy

La carta dei servizi educativi viene aggiornata annualmente e distribuita a tutte le famiglie i/le cui figli/e frequentano **il nido Vico Rosa**. Il diritto alla privacy dei dati personali delle famiglie e dei/delle bambini/e sono garantiti. Per il loro trattamento i genitori dovranno compilare e firmare un modulo apposito al momento dell'iscrizione. Le foto e le immagini dei/delle bambini/e sono tutelati dalla legge sulla privacy. Foto e filmati fanno parte integrante del metodo di osservazione e documentazione della progettazione educativa del nido e potranno essere utilizzati, previa autorizzazione dei genitori, esclusivamente nell'ambito di iniziative educative e culturali. Tutti/e gli/le operatori/trici del servizio sono tenuti al segreto professionale.

**NIDO D'INFANZIA
VICO ROSA**

2.

Servizio nido d'infanzia

La **Mignanego Società Cooperativa Sociale ONLUS**, gestisce il nido d'infanzia **Vico Rosa** ai sensi delle Leggi Statali vigenti e della *Legge Regionale 6/2009* e della *Delibera di Giunta Regionale n. 222 del 2015*. Il nido offre il proprio servizio a tutti/e i/le bambini/e tra i 3 e i 36 mesi di età in un'unica sezione.

Il nido è stato accreditato in data 08/04/2016 con determinazione dirigenziale n°2016146.4.0.-28.

La ricettività del nido è commisurata ai valori di rapporto spazio-bambini/e previsto dalle norme vigenti e dal rispetto del rapporto numerico personale educativo bambini/e determinato dalle indicazioni definite dalla Legge Regionale e dalle deliberazioni della Giunta Regionale in materia.

Il numero dei posti disponibili è di 27 di cui:

- **n.1** dedicato a minore segnalata/o dai servizi dell'Ambito Sociale Territoriale (ATS) senza alcun intervento né onere a carico del Comune di Genova;
- **n.2** dedicati a bambine/i segnalati dagli ambiti territoriali sociali (ATS) riservati a bambine/i provenienti da liste d'attesa pubbliche del territorio con tariffa ridotta proporzionalmente secondo i criteri del convenzionamento nidi PAC (DGC212/2011);
- **n.5** in convenzione con il Comune di Genova (PAC).

Il nido riconosce il diritto alla cura, alla crescita e alla socializzazione dei/delle bambini/e dai primi mesi di vita nel rispetto della propria identità individuale e culturale e in stretta integrazione con le famiglie. Costituisce un sistema di opportunità educative e sociali che favorisce l'armonico sviluppo psicofisico e le potenzialità dei/-

Parte 2.1
Che cos'è e a chi si rivolge

Parte 2.2
Valori e principi a cui ci ispiriamo

dei/delle bambini/e, riconoscendoli/e come individui sociali, competenti ed attivi.

I principi guida dell'azione educativa sono ispirati a:

- **Costituzione della Repubblica Italiana** (vedi allegato 3);
- **Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia** (New York 1989) (vedi allegato 2);
- **Carta delle Città Educative** (Barcellona 1990, per gli aspetti che riguardano il coinvolgimento della Città nell'educazione dei/delle bambini/e e la creazione di progetti di rete fra scuole e territorio) (vedi allegato 4).

La carta dei servizi adottata presso il **nido d'infanzia Vico Rosa**, inoltre, risponde ai seguenti principi fondamentali:

- **identità, uguaglianza e imparzialità:** il/la bambino/a cresce al nido in un ambiente sereno e propositivo dove può sviluppare la propria identità, imparare la solidarietà e condivisione, aumentare le proprie abilità relazionali tra pari e con gli adulti. Il nido è un luogo di incontro e di socializzazione, senza pregiudizi sociali, culturali, religiosi e senza discriminazioni. I/le bambini/e crescono nel rispetto dei loro tempi e delle loro diversità di sesso, cultura, lingua, religione, etnia, condizioni psico-fisiche e socioeconomiche;
- **inserimento e integrazione:** l'ambientamento del/della bambino/a è seguito con grande attenzione dalle educatrici/tori e dalle famiglie. Il servizio favorisce l'inserimento dei/delle bambini/e con svantaggio psico-fisico, sociale e/o culturale e agevola l'inserimento e l'inclusione di bambini/e con bisogni speciali;
- **partecipazione e trasparenza:** le famiglie partecipano alla vita del nido attraverso una costante informazione sulle attività che si svolgono durante l'anno e l'adesione ad attività e laboratori che vengono realizzati. (vedi allegato 5)

Parte 2.3 Finalità e operatività quotidiana

Il nido d'infanzia garantisce alle famiglie modalità di cura dei/delle bambini/e in un contesto esterno da quello familiare, attraverso un affidamento quotidiano a figure con specifica competenza professionale. Tutti/e i/le bambini/e, seguiti/e dalle/dagli educatrici/tori, hanno la possibilità di vivere relazioni significative che consentono loro di crescere insieme ai/alle coetanei/e facendo esperienze ludi-

NIDO D'INFANZIA VICO ROSA

esperienze ludiche, sociali e culturali.

Il nido svolge anche un'azione di sostegno alle difficoltà fisiche, psicologiche e sociali e garantisce il diritto all'inserimento dei/delle bambini/e che presentino difficoltà in uno o più di questi profili. Le finalità che l'équipe educativa vuole perseguire riguardano la promozione dello sviluppo armonico del/della bambino/a, il sostegno alla libera espressione di tutte le proprie potenzialità e linguaggi, la promozione dell'autonomia, l'aumento di competenze sociali tra pari e con gli adulti.

Il/la bambino/a, all'interno del nido, grazie anche al confronto con gli/le altri/e acquisisce una maggiore consapevolezza di sé, sperimenta le proprie abilità e rafforza la propria identità sociale.

Il **nido Vico Rosa**, nella pratica pedagogica, fa riferimento al metodo Montessori, unendolo, in una visione di educazione complessa, da ricchezze metodologiche diverse.

La teoria montessoriana vede il/la bambino/a come un individuo dotato di competenze al/alla quale è necessario fornire un accompagnamento per conquistare la propria autonomia, seguendo il desiderio di apprendere. È importante dunque apprestare un ambiente adeguato che offra le opportunità e gli stimoli attraverso l'accesso libero e spontaneo ai materiali sensoriali e ad oggetti di uso quotidiano che favoriscano l'impulso vitale che spinge il/la bambino/a riprodurre i gesti dell'adulto.

La progettazione pedagogica persegue queste finalità e definisce prioritaria la diffusione della cultura dell'infanzia, la promozione dei diritti delle bambine e dei bambini, la realizzazione di un lavoro di "rete," collaborando con enti e servizi del territorio.

Grande cura è posta a:

- offrire ascolto ai bisogni;
- garantire attenzione alla comunicazione non verbale e verbale;
- educare al riconoscimento e all'espressione delle proprie emozioni;
- promuovere la fiducia reciproca;
- offrire possibilità di fare esperienze educative diversificate;
- sostenere le famiglie nella cura dei/delle figli/e.

Alimentazione, igiene, routines e sicurezza sono alla base della vita al nido che si esplicita nei seguenti punti:

- garantire la somministrazione dei cibi;
- educare ad una corretta e varia alimentazione;
- educare a corretti e rispettosi ritmi di veglia - attività - riposo;
- garantire e promuovere l'igiene personale;
- garantire e promuovere l'igiene dell'ambiente;
- garantire incolumità e sicurezza.

Parte 2.4 Inserimento bambini/e con bisogni speciali

La realizzazione di un efficace percorso di integrazione, all'interno dei servizi per la prima infanzia, comporta livelli di attenzione e strumenti di intervento che coinvolgono e impegnano l'équipe educativa, le famiglie e i servizi sociali e sanitari. Il **nido d'infanzia Vico Rosa** pone grande attenzione alle situazioni di svantaggio derivanti da una pluralità di cause, definendo una continua collaborazione con i servizi sociali e sanitari territoriali, attuando azioni orientate ad intervenire sulla disabilità e a offrire pari opportunità di crescita a tutti i bambini e le bambine, soprattutto a coloro che si trovano in condizioni di maggiore difficoltà. Per l'integrazione dei/delle bambini/e, la coordinatrice pedagogica e le/gli educatrici/tori del nido avviano prioritariamente tutte le azioni utili per rendere operativa la collaborazione tra nido e famiglie:

- organizzano un incontro con la coordinatrice pedagogica, l'educatrice/tore di riferimento, i genitori e le figure sociali e sanitarie di riferimento per una conoscenza reciproca e per condividere le linee di intervento;
- preparano l'accoglienza concordando con la famiglia le modalità e i tempi più opportuni dell'ambientamento in un rapporto di confronto e di scambio reciproco;
- predispongono incontri con la famiglia che potranno fornire utili informazioni per l'organizzazione della vita quotidiana e per la definizione del progetto pedagogico ricercando scambi continuativi tra contesto educativo e contesto familiare;
- predispongono il progetto educativo individualizzato (PEI) prevedendo periodici incontri per il suo l'aggiornamento e verifica;
- collaborano alle iniziative di continuità con la scuola dell'infanzia fornendo informazioni utili ai fini di una buona integrazione scolastica.

3. Caratteristiche di funzionamento del nido



I suddetti aspetti sono dettagliati nel Regolamento del nido.

**Parte 3.1
Criteri e
procedura di
ammissione,
procedure
d'iscrizione e
rette di
frequenza**

In caso di assenza prevedibile si invitano le famiglie ad avvertire il personale del nido e precisare la presumibile durata dell'assenza. Negli altri casi le famiglie devono avvertire entro le ore 9:00 del primo giorno d'assenza.

Il gruppo di lavoro è formato dalla coordinatrice pedagogica, dalla coordinatrice del nido, dal personale educativo e dal personale collaboratore.

Tutto il personale è in possesso dei titoli di studio previsto dalle disposizioni vigenti. La loro professionalità è una sintesi tra diversi ambiti e saperi che si integrano e interagiscono continuamente, insieme alla capacità di gestire le complesse dinamiche relazionali che identificano la vita del nido. Le capacità professionali vengono concretamente espresse in un dialogo tra la figura educativa e il/la bambino/a, tra le diverse figure dell'équipe educativa e con le famiglie. L'esperienza in ambito pedagogico dell'équipe educativa è valorizzata anche da competenze specifiche in altri ambiti come, per esempio, quello psicologico, psicoanalitico, artistico, musicale, ecologico e naturalistico; questo permette di ideare e realizzare una progettazione varia ed articolata durante tutto l'anno e dedicare un'attenzione specificatamente competente alle fasi di sviluppo dei/delle bambini/e. Il concetto di cura, i tempi del/della bambino/a e l'osservazione sono alla base del pensiero pedagogico, uniti alla documentazione per rendere noti alle famiglie i percorsi di crescita e di aumento delle competenze dei/delle loro figli/e. Su richieste specifiche delle famiglie o in casi in cui l'équipe educativa lo proponga vengono organizzati altri colloqui. La coordinatrice pedagogica coadiuva le/gli educatrici/tori nella ideazione e realizzazione del progetto pedagogico, monitorando e valutando il suo andamento nel rispetto dei tempi del/della bambino/a, in risposta ai bisogni delle famiglie e partecipa ai colloqui con le famiglie.

L'équipe di lavoro si riunisce con regolarità per condividere la programmazione educativa, organizzare le diverse attività e verificare il buon andamento del servizio. Nel caso in cui vengano inseriti/e al nido bambini/e provenienti da altri Paesi la cooperativa mette a disposizione la figura di una mediatrice interculturale.

La **Cooperativa Mignanego** ritiene fondamentale la qualificazione professionale di tutto il personale del nido, pertanto sono previste occasioni di aggiornamento in collaborazione con Enti Istituzionali ed Università, tenuto conto delle proposte e dei progetti presentati

Parte 3.5 La comunicazione delle assenze

Parte 3.6 Il personale del nido d'infanzia

Parte 3.2 Calendario annuale e orari

Il nido d'infanzia Vico Rosa è aperto tutti i dodici mesi dell'anno, con esclusione di:

- vacanze di Natale, Pasqua, festività nazionali e Santo Patrono;
- le due settimane centrali di agosto;
- giorni non programmati legati a cause improvvise (agenti atmosferici, pandemie ecc.);
- ordinanze sindacali.

Il nido è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 18:00 e le famiglie possono scegliere tra i seguenti orari di frequenza:

tempo pieno

- **dalle ore 8:00 alle ore 16:30**

Tale orario è considerato con il pranzo incluso.

tempo parziale

- **dalle ore 8:00 alle ore 13:30 (mattutino)**
- **dalle ore 11:30 alle ore 18:00 (pomeridiano)**

Tali orari sono considerati con il pranzo incluso. È possibile non consumare il pasto al nido, uscendo alle ore 11:30, per il tempo parziale mattutino o entrando alle ore 12:30 per il tempo parziale pomeridiano.

La strutturazione degli orari risponde ai bisogni delle famiglie che si impegnano a rispettarli in quanto ne comprendono e condividono la necessità pedagogica e organizzativa.

Parte 3.3 Le richieste di variazione di orario

Qualsiasi variazione di orario temporanea e di natura eccezionale deve essere comunicata con anticipo e concordata con le/gli educatrici/tori del nido.

È facoltà della famiglia richiedere il passaggio dal tempo pieno al tempo parziale e dal tempo parziale al tempo pieno, previo colloquio con le/gli educatrici/tori del nido e comunicazione scritta all'Amministrazione.

Parte 3.4 La puntualità

È importante che le famiglie rispettino gli orari di ingresso e di uscita, sia per l'organizzazione del servizio che per la tutela delle routines e delle attività educative rivolte ai/alle bambini/e e avvisino le educatrici in caso di ritardo imprevisto.

dalla coordinatrice pedagogica, elaborati con la partecipazione degli/delle stessi/e educatori/trici. Il monte ore annuale, non inferiore alle 20 ore, dedicato alla formazione viene definito in base ai bisogni e alle proposte espresse dall'équipe educativa. Nella programmazione si tiene conto di eventuali proposte avanzate dal Servizio 0-6 del Coordinamento Pedagogico del Comune di Genova.



4.

Qualità del servizio

L'ambiente del nido è il primo spazio di socializzazione che il/la bambino/a incontra, la prima esperienza con il mondo fuori dalla famiglia, con ciò che è altro dall'ambiente familiare. Il **nido Vico Rosa** è attraversato da una continuità che si esprime attraverso la trasparenza e la circolarità data dalla struttura architettonica, suggerendo ai/alle bambini/e di essere dentro un insieme, dove il dentro e il fuori sono collegati da un pensiero. Considerando questa disposizione architettonica e l'esistenza di un'unica sezione, gli spazi interni ed esterni sono organizzati attraverso l'allestimento di ateliers fissi e volanti per ogni area educativa individuata e spazi specifici per ognuno dei momenti di routines (accoglienza, pasto, cambio, riposo, saluto).

Gli ambienti, disposti su più livelli, creano la possibilità di costruire una programmazione pedagogica che favorisca il bisogno di esplorazione e di movimento dei/delle bambini/e, potenziata dalla presenza di una rampa che facilita anche l'acquisizione e il consolidamento della deambulazione. La presenza della rampa che, dal piano terra porta al piano superiore rappresenta sia dal punto di vista simbolico che concreto, l'inizio di un percorso, un viaggio verso l'alto. Attraverso la rampa si inizia il percorso sensoriale e si parte per raggiungere il laboratorio, lo "spazio Montessori" dedicato alle attività di vita pratica, la biblioteca e i terrazzi dove poter realizzare diverse attività; la rampa rappresenta anche la via del ritorno, il percorso di metabolizzazione delle esperienze fatte.

Piano terra

- spazio accoglienza: in questo luogo sono presenti gli angoli personalizzati per i/le bambini/e e "*l'angolo della famiglia*" dove trovano spazio tutti i messaggi loro rivolti, gli orari del personale, il menù, le comunicazioni, le iniziative del nido, le

Parte 4.1 Gli spazi, gli arredi e la sicurezza

attività svolte dal Comune e da altre organizzazioni presenti sul territorio a favore delle famiglie;

- spazio ricezione pasti veicolati;
- servizi igienici per disabili;
- bagno: attrezzato con fasciatoio, sanitari e lavandini entrambi a misura di bambino;
- spazio per i pasti - spazio del riposo;
- **angolo morbido:** con cuscini e tappeti, mobile primipassi, per permettere ai/alle bambini/e di giocare ed esplorare;
- **elementi modulari e gradinate soffici, palle, cerchi e tunnel per l'attività psicomotoria;**
- **angolo per il gioco simbolico e di finzione organizzato** (teatrino, casa, travestimenti).

1° Piano

- **giardino d'inverno:** spazio dedicato alla biblioteca;
- **atelier aperto:** stanza dove tutto il materiale creativo è a vista ed accessibile in qualsiasi momento della giornata;
- **due terrazze** con piante e fiori, l'allestimento di un piccolo orto.

2° Piano

- **terrazzo ampio** dotato di attrezzatura specifica per giochi di movimento, giochi con l'acqua e in generale giochi di stimolazione psicomotoria e sensoriale. In questo spazio è presente una zona d'ombra.

La conformazione architettonica della struttura permette inoltre la creazione, lungo la rampa, di un percorso sensoriale (costituito da tavole tattili e sonore alle pareti e vasche sensoriali a terra) che parte dal piano terra per proseguire lungo il percorso che sale ai piani fino ad arrivare al terrazzo, anch'esso allestito con tavole tattili e vasche. Lungo la rampa è allestito inoltre uno spazio Montessori con materiali sensoriali e materiale per le attività di vita pratica.

Il **nido d'infanzia Vico Rosa** non possiede barriere architettoniche. Il nido garantisce un ambiente sicuro per bambini/e e adulti ed è a norma per quanto attiene a:

- standard spaziali previsti dalla Legge Regionale;
- impianti elettrici;
- normativa di prevenzione incendi;
- requisiti di sicurezza previsti dal *D.Lgs. 81/2008*;

**NIDO D'INFANZIA
VICO ROSA**

- eliminazione delle barriere architettoniche;
- distribuzione dei pasti veicolati;
- *D.Lgs 277/91* riguardante i materiali tossici.

Gli arredi e le attrezzature di gioco sono adeguate alle normative vigenti. I materiali scelti sono idonei alle esigenze e al benessere dei/delle bambini/e e consentono un'ampia gamma di esperienze ludico/espressive che connotano l'immagine e la cultura del nido. Tutti i/le bambini/e accolti/e e frequentanti il nido sono assicurati/e con apposita polizza di responsabilità civile (esposta nelle bacheche informativa del nido) che copre eventuali danni subiti nello svolgimento delle attività durante la permanenza al nido.

Il nido Vico Rosa collabora con una pediatra che articola le sue competenze attraverso diverse iniziative:

- attività di consulenza al personale educativo su quesiti riguardanti la salute dei/delle singoli/ebambini/e o del gruppo al nido;
- attività di consulenza con i genitori dei/delle bambini/e che frequentano il nido;
- incontri a tema su argomenti specifici riguardanti la salute dei/delle bambini/e (per es. manovra di disostruzione, prevenzione incidenti, alimentazione), anche su proposta delle famiglie. La finalità della condivisione in gruppo è quella di rafforzare le competenze delle famiglie e delle educatrici.

Prima dell'inserimento al nido è obbligatorio presentare il certificato delle vaccinazioni obbligatorie eseguite ed durante la permanenza al nido aggiornarlo ogni volta che si effettua un'ulteriore vaccinazione. Qualora il/la bambino/a fosse affetto da malattia infettiva, i genitori dovranno avvisare le/gli educatrici/tori.

Il/la bambino/a non potrà rimanere al nido quando manifesta sintomi di malessere (vedi Regolamento) e in questo caso le/gli educatrici/tori sono tenute/i ad avvertire la famiglia che è tenuta a venire a prendere il/la proprio/a figlio/a il prima possibile.

Le/gli educatrici/tori non sono autorizzate/i a somministrare medicinali di nessun genere salvo casi previsti dalla normativa 1016, come citato nel Regolamento (pag. 11 art. 17).

Parte 4.2 La salute

L'alimentazione di ciascun/a bambino/a viene particolarmente curata. Il menù è definito dal Comune di Genova, settore gestione servizi per l'infanzia-ufficio nutrizione e dietetica. Il monitoraggio della qualità dei pasti è garantito dalla presenza della commissione mensa formata da un genitore e un'educatrice.

Giornalmente a ciascun/a bambino/a vengono garantiti:

- **merenda mattutina** a base di frutta fresca alle ore 9:30;
- **pranzo** alle ore 11:30;
- **merenda pomeridiana** alle ore 15:30.

Ad ogni famiglia viene distribuita una copia del menù al momento dell'iscrizione. Su apposito "*diario giornaliero*" le/gli educatrici/tori scrivono le informazioni relative ai pasti per ogni bambino/a, al fine di garantire una puntuale comunicazione con le famiglie.

diete speciali:

se un/una bambino/a ha la necessità, per motivi di salute, di avere un'alimentazione specifica il genitore o chi ne fa le veci lo può segnalare alle educatrici presentando un certificato medico che indichi il regime dietetico da seguire;

diete religiose:

per ragioni di fede religiosa la famiglia può richiedere una dieta differente.

Parte 4.4 L'igiene

Tutto il materiale per l'igiene personale del/della bambino/a (pannolini, salviette, detergenti e creme) e i bavaglino vengono forniti dal nido.

Parte 4.5 L'abbigliamento

Ogni bambino/a deve avere un sacchetto o uno zainetto contrassegnato dal proprio nome contenente due cambi completi, anch'essi contrassegnati dal nome e un paio di scarpe, pantofole da indossare all'interno del nido. È preferibile che i vestiti siano comodi e facili da indossare. Per la loro incolumità e per quella dei/delle compagni/e è importante non mettere ai bambini/e catenine, braccialetti, orecchini, spille e tutto ciò che possa risultare pericoloso.

5.

Momenti importanti

L'ambientamento è il periodo nel quale il/la bambino/a, accompagnato/a da un genitore o altra figura di riferimento, entra per la prima volta al nido. È previsto un colloquio con i genitori alla presenza dell'educatrice/tore di riferimento durante il quale avviene uno scambio di informazioni rispetto alle esigenze e le abitudini del/della bambino/a e vengono date informazioni sul servizio offerto utili per favorire l'ingresso al nido. La funzione del familiare presente durante l'ambientamento è quella di trasmettere contenimento e sicurezza al/alla bambino/a rispetto al nuovo ambiente, di rassicurarlo/a con la sua presenza per facilitare il suo inserimento. È opportuno in questo momento la disponibilità della stessa persona che sarà presente durante l'ambientamento. L'ambientamento durerà almeno una settimana, mantenendo comunque la flessibilità necessaria per ciascun bambino/a. Il/la bambino/a comincerà la frequenza al nido, insieme ad un familiare, per poche ore, poi si aumenterà sempre più la presenza del/della bambino/a e diminuirà invece il tempo del familiare, con il graduale inserimento del pasto e del momento del riposo, fino ad arrivare alla frequenza per metà giornata e quando il/la bambino/a vivrà serenamente la nuova situazione si passerà alla giornata intera.

Si organizzano sia ambientamenti singoli che a piccoli gruppi. L'esperienza dell'ambientamento a piccoli gruppi di bambini/e, quando si verifica, permette alla famiglia di condividere questo passaggio con altri/e bambini/e creando un legame con altre famiglie.

Poiché il nido rappresenta una nuova esperienza, il ruolo delle/degli educatrici/tori è quello di adattare continuamente l'ambiente ai bisogni dei/delle bambini/e. Si instaura, in questa fase, un rapporto affettivo e di comunicazione che, con bambini/e così piccoli, è fatto di sguardi, contatto fisico, rassicurazione, incoraggiamento all'esplorazione dell'ambiente circostante, adattandosi ai tempi di ciascuno/a.

Parte 5.1 L'ambientamento al nido

Dopo alcuni mesi dall'ambientamento del/della bambino/a viene fissato un colloquio con la famiglia alla presenza dell'educatrice/tore di riferimento e della coordinatrice pedagogica per confrontarsi sull'esperienza.

Parte 5.2 **L'accoglienza** **e il congedo**

l/le bambini/e vengono accolti dalle/dagli educatrici/tori e il familiare rimane al nido il tempo necessario per provvedere al cambio del vestiario del/della proprio/a bambino/a e per i saluti.

Al momento del congedo, le/gli educatrici/tori del nido affidano il/la bambino/a soltanto ai genitori (o al genitore affidatario in caso di separazione o divorzio) o a persone diverse dai genitori soltanto se questi sono maggiorenni e dei quali le educatrici siano in possesso della copia di un documento d'identità presentato dai genitori. In caso di genitori separati, se c'è motivo di non dare informazioni sul/sulla bambino/a e/o di non permettere ad uno dei due genitori il ritiro di quest'ultimo/a, è necessario presentare documentazione del Tribunale che attesti tali disposizioni.

Parte 5.3 **La giornata** **al nido***

Le routines (accoglienza, pasto, riposo, cambio e congedo) scandiscono i vari momenti della vita del nido, il passaggio da una fase all'altra della giornata e sono fondamentali per permettere al/alla bambino/a di consolidare le proprie esperienze, di costruire il senso di fiducia necessario al processo di crescita e di autonomia. È dalla ripetitività delle routines che nasce il ricordo, una traccia interna, la previsione di quello che sta per accadere ma anche il senso di sicurezza. Nei momenti di routines si cura in modo particolare la relazione duale tra educatrice/tore e bambino/a.

Parte 5.4 **Le attività**

Le attività hanno l'obiettivo di promuovere una "pedagogia delle relazioni" richiamando un livello di partecipazione intenso e coinvolgente nel dialogo educativo tra bambini/e, educatrici/tori, famiglie e territorio, orientato a implementare uno stile aperto e democratico di lavoro. Le attività educative all'interno del servizio sono finalizzate allo sviluppo armonico del/della bambino/a e sono tese alla valorizzazione delle diversità individuali. In questo percorso il compito delle/degli educatrici/tori è quello di accogliere la predisposizione innata del/della bambino/a a crescere creando un ambiente ricco e stimolante in cui il/la bambino/a sperimenti abilità differenti. Le attività si basano su una programmazione annuale e su una pianificazione e verifica periodica.

*Esempio di una giornata al nido

7:30-9:30 accoglienza tempo pieno e tempo parziale mattutino, gioco libero

9:30-10:00 merenda a base di frutta

10:15 cambi e igiene personale

10:30-11:30 momento del riposo per chi ne ha necessità

10:15-11:15 laboratorio

11:15 preparazione per il pranzo

11:30 accoglienza bambini/e tempo parziale pomeridiano e uscita bambini/e tempo parziale mattutino senza pasto

11:30-12:30 momento del pranzo

12:30-13:00 cambi e igiene personale

12:30-13:30 gioco libero e uscita bambini/e tempo parziale mattutino ed entrata bambini/e tempo parziale pomeridiano senza pasto

13:30 momento del riposo per chi ne ha necessità

15:00 cambi e igiene personale

15:30 merenda

16:00-16:30 gioco libero

16:30 uscita bambini/e tempo pieno

16:30-16:45 cambi e igiene personale

16:45-18:00 laboratorio e gioco libero

18:00 uscita bambini/e tempo parziale pomeridiano

Al momento dell'uscita le/gli educatrici/tori raccontano a voce la giornata del/della bambino/a e consegnano il "diario quotidiano" nel quale sono indicate le informazioni riguardanti i pasti, i momenti del riposo, i cambi effettuati e tutto ciò si ritenga rilevante. Per comunicazioni più approfondite occorre chiedere un colloquio che verrà fissato in tempi brevi.

6. Progetto educativo

Il progetto educativo vuole valorizzare un'idea di educazione che dia voce ai bambini e alle bambine, alle famiglie, alle/agli educatrici/tori e al territorio per un'educazione partecipata, capace di promuovere una sempre maggiore consapevolezza che il ruolo dei nidi è di produrre cultura dell'infanzia, promuovendo un laboratorio culturale di ricerca, innovazione pedagogica, sociale e non solo di offrire prestazioni educative. L'aspetto multiculturale del quartiere rappresenta una ricchezza che può entrare in sinergia con il nido d'infanzia in un'ottica di collaborazione e scambio con le associazioni e le realtà del quartiere.

Alla base del progetto educativo del **nido Vico Rosa** si pone il/la bambino/a inteso/a come soggetto attivo impegnato in un continuo processo di interazione con i suoi pari, con gli adulti e con l'ambiente che lo circonda. Fondamentale attenzione è posta alla relazione educativa attraverso la quale il/la bambino/a raggiunge le varie tappe evolutive considerate fondamentali in un percorso pedagogico formativo le cui finalità sono la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia e lo sviluppo delle competenze. Si lavora dunque al fine di creare un ambiente accogliente e favorevole allo sviluppo cognitivo, psico-motorio, linguistico, sociale e affettivo.

Durante l'anno viene data importanza alla scansione del tempo nella quotidianità della giornata, attraverso l'attenzione al momento del pasto, ai rituali del riposo, al momento del cambio ed ai processi di socializzazione.

La programmazione annuale si articola in laboratori strutturati con un setting predefinito e in attività non strutturate con tempi e luoghi variabili nel corso della settimana.

A seconda delle età e delle abilità dei/delle bambini/e cambiano gli obiettivi e le attività proposte.

Giocare è una cosa seria

L'osservazione del gioco libero ha l'obiettivo rilevare tutte le competenze e le interazioni che il/la bambino/a mette in campo sia con l'ambiente esterno che con il proprio mondo interno. Tutto questo in una condizione di libertà e rilassatezza. Mettendo a disposizione dei/delle bambini/e materiali e oggetti, è come se questi diventassero un prolungamento delle loro mani, delle loro braccia, una parte di loro da esprimere e sperimentare. È quindi importante individualizzare l'attività dei/delle bambini/e utilizzando materiale analitico che favorisca l'acquisizione graduale di abilità senso-motorie e, ugualmente importante, è stimolare la relazione attraverso attività di cooperazione e di scambio, facendo diventare gli spazi del nido luoghi generatori di incontri tra bambini/e e tra adulti e bambini/e. È quindi dato ampio spazio al gioco libero e il materiale per le diverse attività è disponibile ed accessibile ai/alle bambini/e perché possano avvicinarsi quando ne sentono il bisogno.

Piccoli

L'angolo morbido acquisisce qui un'importanza significativa, come spazio di scambi relazionali ed affettivi e per acquisire gradualmente abilità senso-motorie.

Medi

Gli spazi del nido dedicati al gioco libero vanno incontro alle esigenze dei/delle bimbi/e che, in questa fase, hanno bisogno di esercitare tutte le loro competenze motorie, di manipolazione e linguistiche. Questa fase evolutiva, caratterizzata da una carica energetica molto potente, necessita di essere accolta, stimolata e contenuta.

Grandi

Assume grande importanza il gioco imitativo che rafforza il linguaggio permettendo al/alla bambino/a di staccarsi dall'azione reale per farla diventare una rappresentazione mentale. Il gioco libero permette inoltre di potenziare lo sviluppo delle competenze sociali, la consapevolezza di sé, il rispetto per lo spazio altrui e l'espressione delle proprie emozioni. Nell'ambito del gioco simbolico, viene favorito a livello cognitivo la costruzione del pensiero simbolico attraverso esperienze concrete di gioco, aiutando i/le bambini/e ad esplicitare le proprie caratteristiche di personalità in formazione.

Sento quindi cresco

Il percorso sensoriale è il fulcro per attività didattiche, ludiche, sperimentali e artistiche. Viene articolato sfruttando la conformazione architettonica dell'edificio, suddividendo gli spazi (sia interni che esterni) in settori. Il funzionamento precoce dei 5 sensi (la vista e il tatto sono i due sensi che subiscono una maggiore evoluzione nei primi periodi di vita) permette al/la bambino/a di partecipare all'interazione con la figura adulta, di cogliere le stimolazioni e di trovare piacere nell'interazione stessa.

Piccoli

Il principio conduttore di tutto il percorso è la forma circolare, come simbolo di abbraccio, raccoglimento, grembo materno, contenitore sicuro. Partendo dal piano terra i/le bambini/e posso fare esperienze sensoriali che partono dall'angolo morbido e dal cesto dei tesori che, proprio perché contiene materiali di diversa natura, consente di sperimentare le diverse consistenze dei materiali proposti attraverso la manipolazione tattile di mani e piedi. Le immagini di opere d'arte esposte lungo la rampa consentono un'esperienza visiva suggestiva e strutturata mentre le tavole tattili e i pannelli sonori alla fine della rampa consentono ai/alle bambini/e di avvicinarsi al mondo sonoro in modo privilegiato.

Medi

In questa fase, nella quale i/le bambini/e hanno necessità di sperimentare e consolidare le acquisizioni motorie, le esperienze sensoriali possono essere utili strumenti proprio perché si snodano su tutti i livelli del nido, come un vero percorso, un viaggio alla scoperta dei 5 sensi.

Grandi

Il consolidarsi sempre di più delle competenze motorie e linguistiche consente ai/alle bambini/e di muoversi negli spazi del nido con sempre maggiore sicurezza ed autonomia, utilizzando il percorso sensoriale con tempi e modi stabiliti da loro, creando percorsi individuali che incontrano le loro esigenze e la loro creatività.

Per fare un albero ci vuole il seme

Ogni bambino/a, individualmente e nella relazione con il gruppo, è portatore/trice di una sensibilità ecologica verso gli altri, verso l'ambiente ed è costruttore di esperienze a cui è capace di attribuire senso e significato. La realizzazione di un orto, può rendere ancor più il/la bambino/a protagonista di un luogo vivo, che ha bisogno di cure e attenzioni. Il progetto, realizzato sulle terrazze del nido, consente di affrontare il tema dell'educazione alimentare recuperando il senso della relazione bambini/e - tavola - terra. Il nido si offre come luogo privilegiato per avviare, in accordo e confronto con la famiglia, un nuovo percorso conoscitivo ed emotivo intorno alla natura.

Piccoli

Nei bambini/e molto piccoli viene stimolata la naturale attitudine a mettersi in contatto con la natura e con i suoi ritmi. La natura diventa una mediatrice nella relazione adulto-bambino/a, rendendo, ad esempio, un addormentamento all'ombra di uno degli alberi del nido, un'occasione di abbraccio ecologico ed affettivo.

Medi

Consolidare le competenze acquisite attraverso la cura delle piante diventa un'esperienza che si fa significativa proprio perché trova la natura come intermediario e "facilitatore" educativo.

Grandi

Con i/le bambini/e più grandi, i valori della cura, del senso di responsabilità verso tutto ciò che ha vita, i tempi dell'attesa e il rischio dell'insuccesso nella coltivazione rappresentano un'esperienza ricca di potenzialità evolutive. Gli atelier espressivo-creativi all'interno del nido permettono poi ai/alle bambini/e di lasciarsi trasportare dalle suggestioni estetiche incontrate nell'orto per trasformarle in prodotti artistici.

Artisti sempre

I linguaggi espressivi, per la loro struttura intrinseca, sono capaci di tenere fortemente insieme razionalità e immaginazione, aspetti cognitivi ed emotivi, diventando così ottimi strumenti per l'ascolto di sé e degli altri. Tali intenti si raggiungono attraverso l'utilizzo di strumenti didattici scelti in quanto utili a stimolare le potenzialità creative dei bambini e delle bambine. I materiali, compresi quelli di riciclo, privilegiati in un'ottica di valorizzazione del riuso, creano un atelier aperto che i/le bambini/e potranno mantenere vivo in ogni momento della giornata. Tutto questo è realizzato in quanto ogni bambino/a è costruttore attivo di saperi, competenze ed autonomie, attraverso originali processi di apprendimento che prendono forma con modalità e tempi unici e soggettivi nella relazione con i coetanei, gli adulti e gli ambienti.

Piccoli

Il principio conduttore di tutto il percorso è la forma circolare, come simbolo della possibilità di far accedere i/le bambini/e, anche molto piccoli/e, al mondo dell'arte, attraverso per esempio la fruizione di riproduzione di opere d'arte da poter guardare, "toccare", ospitandole nell'angolo morbido, consente di fare un'esperienza estetica che ha in sé valori evolutivi dal punto di vista sensoriale, cognitivo ed affettivo.

Medi

Le attività espressivo-creative, svolte nell'atelier, hanno la finalità di sviluppare, attraverso la manipolazione, la motricità fine, la coordinazione oculo-manuale e la sperimentazione del rapporto causa-effetto. Queste attività, inoltre, acquisiscono un potenziale affettivo e relazionale proprio perché valorizzate da un ascolto privilegiato dei processi creativi che le caratterizzano.

Grandi

I/Le bambini vengono coinvolti nel laboratorio in piccoli gruppi o individualmente. Avendo a disposizione, nell'atelier, materiale e strumenti diversi, i/le bambini/e possono esprimersi valorizzando le loro potenzialità creative e sperimentando le diverse suggestioni sensoriali date dai diversi materiali.

Coccole di carta

La lettura ad alta voce, anche con i/le bambini/e molto piccoli/e, racchiude modelli di comunicazione positivi ed affettivi che influiscono in modo rilevante sullo sviluppo emotivo, cognitivo e sociale. Si crea quindi uno spazio dove sviluppare la capacità di osservare con gli occhi e con le mani per imparare a guardare la realtà con tutti i sensi e conoscere di più, per stimolare il “*pensiero progettuale creativo*”. All’inizio dell’anno ogni bambino/a può mettere poi a disposizione della biblioteca del nido un proprio libro, che verrà utilizzato per il prestito. I/le bambini/e, prima di uscire dal nido, potranno scegliere un libro da portare a casa nel fine settimana e leggerlo con la famiglia. Questo consente di avvicinare precocemente i/le bambini/e al piacere della lettura, di condividere cose proprie con gli altri e di contribuire alla creazione del legame casa-nido.

Piccoli

Oltre all’alto valore della lettura ad alta voce, gli stimoli adeguati, sono proposti attraverso l’utilizzo dei prelibri, i primi libri plurisensoriali creati da Bruno Munari. Sono libri-oggetto, senza parole, per bambini/e che ancora non sanno leggere, ma che sono lì presenti con tutti i sensi, curiosi, con la voglia di scoprire cose nuove. Sono libri “illeggibili”, ma con stimoli visivi, tattili, sonori, termici e materici, pieni di sorprese.

Medi

Il raggiungimento di alcune tappe di sviluppo consentono di proporre ai/alle bambini/e di creare loro stessi pre-libri con il materiale di riciclo che più li/le coinvolge e li/le incuriosisce.

Grandi

Attraverso la lettura ad alta è possibile creare momenti di piacevolezza e rilassatezza, questo favorisce e contribuisce a creare l’abitudine all’ascolto, rinforza le capacità attentive. Il rapporto autonomo con l’albo illustrato, individualmente o in piccoli gruppi spontanei, esprime poi le potenzialità e l’accesso a nuove competenze che il mondo della lettura offre.

Ho fatto un patatrac

L'attività motoria è un'esperienza che investe la globalità della persona come insieme di aspetti motori, cognitivi e affettivi, in continua relazione gli uni con gli altri ed in continua evoluzione.

Piccoli

Le attività sono mirate soprattutto alla conquista della deambulazione. Lo spazio dell'angolo morbido, dove i/le bimbi/e possono rotolare, gattonare, strisciare e rotolarsi, è inserito in un contesto nel quale sono presenti sostegni di diverse altezze, carrelli da trainare, moduli di varie misure e altezze, scalette, rotoli morbidi.

Medi

Il raggiungimento e il consolidamento della capacità di muoversi nello spazio è una conquista estremamente importante per i/le bambini/e. Lo spazio loro dedicato è quindi concepito per accogliere la loro spinta evolutiva ma al contempo per garantire un "contenimento" per favorire l'acquisizione dell'equilibrio e del coordinamento.

Grandi

Si tratta di attività che promuovono la confidenza con il proprio corpo nello spazio per stimolare la costruzione dello schema corporeo, conoscere e nominare le varie parti del corpo e per facilitare la coordinazione dei movimenti, il consolidamento dell'equilibrio e della rilassatezza.

Fuoritempo

Il laboratorio musicale svolge una funzione di riequilibrio, di attivazione e di sensibilizzazione, offrendo ai/alle bambini/e proposte che consentano loro di conoscere la realtà sonora, d'orientarsi, di esprimersi con i suoni e di stabilire per il loro tramite relazioni con gli altri. Il laboratorio si propone di avvicinare il/la bambino/a, che possiede fin dalla nascita spiccate attitudini musicali, al mondo dei suoni

attraverso il gioco e il movimento, facendogli/le scoprire le potenzialità sonore ed espressive del proprio corpo, facendolo/la avvicinare al ritmo, sviluppando una nuova coscienza dello spazio, del coordinamento motorio e respiratorio. L'educazione all'ascolto del suono e del silenzio, l'improvvisazione e la scoperta della propria creatività attraverso il dialogo sonoro, l'esperienza percettiva e quella gestuale associate al timbro e al ritmo, saranno i momenti di un percorso ludico in cui la musica, come in una fiaba, è sempre in relazione ad un preciso contesto narrativo, simbolico e di scoperta anche di sonorità che arrivano da altri Paesi lontani e vicini.

Piccoli

un/una bambino/a molto piccolo/a ha, nelle proprie esperienze quotidiane, una numerosa presenza di stimoli acustici. L'obiettivo è quello di promuovere una relazione adulto-bambino/a all'interno della quale l'uno possa rivolgersi all'altro/a per comunicare non solo attraverso le parole e i gesti ma anche con il canto e l'ascolto musicale, soprattutto attraverso l'ascolto di musica classica e jazz. Questo acquisisce importanza proprio perché il neonato è spontaneamente predisposto a comunicare in modo musicale, secondo modalità vicine al linguaggio musicale, ad esempio sbattendo le cose tra loro.

Medi

in questa fase viene data particolare importanza al processo di apprendimento informale, offrendo ai/alle bambini/e stimoli musicali e sonori che vadano incontro alla spinta evolutiva particolarmente forte in questo momento. Le attività musicali si associano a quelle motorie in un dialogo cognitivo particolarmente fruttuoso.

Grandi

Attraverso la lettura ad alta è possibile creare momenti di piacevolezza e rilassatezza, questo favorisce e contribuisce a creare l'abitudine all'ascolto, rinforza le capacità attentive. Il rapporto autonomo con l'albo illustrato, individualmente o in piccoli gruppi spontanei, esprime poi le potenzialità e l'accesso a nuove competenze che il mondo della lettura offre.

Parte 6.1 Continuità nido-scuola dell'infanzia

Il nido d'infanzia Vico Rosa promuove raccordi con le altre istituzioni educative e scolastiche presenti sul territorio, con particolare attenzione al progetto di continuità con le scuole dell'infanzia.

La centralità del gioco, la creatività nei processi di apprendimento, la costruzione della personalità e l'emergere dei talenti dei/delle singoli/e sono caratteristiche che appartengono all'età che va da 0 a 6 anni e meritano una progettualità educativa che consideri il/la bambino/a nell'intero arco temporale. L'équipe educativa si rende disponibile a creare un contatto con la scuola dell'infanzia dove le famiglie inseriranno i/le propri/e figli/e per condividere la storia del/della bambino/a durante il tempo del nido per consentire un migliore inserimento l'anno successivo. Le specificità del nido e della scuola dell'infanzia si esprimono nell'attenzione ai tempi e ai modi degli apprendimenti e a progettazioni che tengano conto di bisogni differenti, in una dimensione della "cura" che va di pari passo con il sostegno all'autonomia.



NIDO D'INFANZIA
VICO ROSA

7.

Biblioteca

Allestire una biblioteca dedicata all'infanzia, con particolare attenzione alla fascia 0-6 anni, rappresenta una preziosa opportunità per promuovere l'interesse dei/delle bambini/e verso i libri. Raccontare e leggere ad alta voce ai/le bambini/e sin dai primi momenti di vita non solo contribuisce allo sviluppo delle capacità cognitive e linguistiche, all'arricchimento della memoria e alla stimolazione dell'immaginazione, ma anche al rafforzamento dei legami affettivi e relazionali. Considerando la memoria e la fantasia come importanti strumenti di relazione si pensa alla biblioteca come spazio urbano pacificato dove tutti, a cominciare dai/dalle bambini/e, possono trovare libri, si possono incontrare e intrecciare relazioni. Non sono presenti solo libri in italiano ma anche in altre lingue. È possibile trovare riviste sul mondo dell'infanzia e consultare e prendere in prestito testi di pedagogia. In collaborazione con il progetto nazionale Nati per Leggere ed in rete con il suo coordinamento regionale, la biblioteca è continuamente arricchita da una fornitura periodica di libri in prestito e si organizzano iniziative di promozione della lettura in cui coinvolgere i nidi e le scuole dell'infanzia presenti nel quartiere. Si organizzano iniziative rivolte alla comunità, corsi di lettura ad alta voce, laboratori, mostre e incontri con autori/trici e illustratori/trici e.

Le famiglie possono trascorrere piacevolmente il loro tempo e trovare un fasciatoio e un divanetto per allattare i/le loro bambini/e.

La biblioteca è aperta al pubblico, a tutti i bambini e bambine della città e alle loro famiglie il mercoledì e il venerdì dalle 18: alle 19:00.

Il progetto **Nati per Leggere** è attivo su tutto il territorio nazionale e ha l'obiettivo di promuovere la lettura ad alta voce ai bambini e alle bambine di età compresa tra i 6 mesi e i 6 anni ed è promosso dall'alleanza tra bibliotecari e pediatri. Aderire al progetto **Nati per Leggere**

Parte 7.1
Adesione al
progetto "Nati
per leggere"

significa promuovere con le famiglie, all'interno del **nido d'infanzia Vico Rosa**, il valore della lettura contribuendo a creare una rete tra operatori/trici e servizi che si prendono cura della primissima infanzia. Leggere ad alta voce ai/alle bambini/e fin dalla più tenera età è un'attività coinvolgente perché rafforza la relazione adulto-bambino, è piacevole e crea l'abitudine all'ascolto aumentando i tempi di attenzione e accresce il desiderio di imparare a leggere.

All'interno del **nido Vico Rosa** operiamo al fine di:

- garantire un'offerta adeguata e di qualità di libri per i/le più piccoli/e;
- leggere ai bambini e alle bambine all'interno di uno spazio lettura anche utilizzando il prestito di libri della biblioteca del nido;
- individuare strategie per avvicinare i/le bambini/e al libro;
- portare i/le bambini/e insieme ai genitori nella biblioteca del nido;
- sensibilizzare i genitori all'iniziativa;
- promuovere la conoscenza delle proposte di lettura adatte ai/alle bambini/e più piccoli/e;
- organizzare iniziative di sensibilizzazione sulla lettura precoce rivolte ai genitori.

Parte 7.2 Progetto biblionido

All'inizio dell'anno ciascun bambino/a potrà mettere a disposizione della biblioteca del nido un proprio libro, che verrà utilizzato per il prestito. I/le bambini/e, il venerdì potranno scegliere un libro da portare a casa nel fine settimana e leggerlo con i genitori.

Questo progetto consente di avvicinare precocemente i/le bambini/e al piacere della lettura, della relazione con il libro, di condividere cose proprie con gli altri ma anche di contribuire alla creazione del legame casa-nido.

8.

Interventi rivolti alla famiglia

Si ritiene di fondamentale importanza instaurare con le famiglie una relazione di collaborazione attiva per migliorare la conoscenza e aumentare la fiducia tra le famiglie e l'équipe educativa, importante in un contesto in cui ci si prende cura di bambini/e così piccoli/e.

Parte 8.1 Riunioni e colloqui

- **Riunioni collettive:** durante l'anno si terranno due riunioni rivolte a tutte le famiglie e all'équipe educativa del nido. Nella prima, che si svolgerà entro il mese di ottobre, verrà descritta l'organizzazione della struttura, il progetto pedagogico e la programmazione educativa. Nella seconda, prevista per il mese di maggio, verrà descritto il percorso fatto e gli obiettivi raggiunti dal gruppo dei bambini e delle bambine nel suo insieme.
- **Colloquio di ambientamento:** viene effettuato prima dell'ambientamento al nido con un'educatrice/tore che, da quel momento diventerà la figura di riferimento per il/la bambino/a. Si tratta di un colloquio durante il quale si raccolgono le informazioni rispetto alle abitudini e le caratteristiche del/della bambino/a.
- **Colloqui individuali:** durante l'anno si prevedono due colloqui per un confronto sul percorso del/della bambino/a sulla base delle osservazioni effettuate quotidianamente al nido e in famiglia. Un colloquio verrà organizzato in primavera e uno in autunno. Si prevede inoltre, nel caso in cui la famiglia o l'équipe educativa lo ritenga necessario, di fissare ulteriori colloqui. Se lo si riterrà necessario ai colloqui potrà partecipare anche la coordinatrice pedagogica.
- **Comunicazioni giornaliere:** il familiare può leggere ogni giorno

il racconto della giornata del/della proprio/a bambino/a sul "diario quotidiano" compilato dalle/dagli educatrici/tori e confrontarsi con loro sull'andamento della giornata.

Parte 8.2 Coinvolgimento delle famiglie

Organo di partecipazione delle famiglie

La partecipazione delle famiglie alla vita del nido è garantita dall'individuazione di un rappresentante eletto dal gruppo genitori che avrà la funzione di raccordo fra le famiglie e la direzione del nido con il compito di:

- organizzare riunioni periodiche con le famiglie;
- raccogliere istanze e proposte da portare all'attenzione della direzione della struttura;
- segnalare e promuovere iniziative ed attività di interesse per il nido.

La partecipazione delle famiglie è prevista anche nel **Comitato di rappresentanza** (vedi Regolamento).

Commissione mensa

È formata da un genitore e un'educatrice che verifica la qualità dei pasti, almeno 2 volte l'anno.

Coinvolgimento in laboratori condivisi

Ogni anno vengono proposti laboratori differenti ai quali le famiglie possono partecipare insieme ai/alle loro figli/e.

Possibili laboratori

- **Atelier di cucina:** insieme si preparerà del cibo che verrà poi consumato a casa con il resto della famiglia;
- **Atelier di lettura:** verranno letti alcuni libri e albi illustrati e al termine dell'incontro verrà data l'opportunità di usufruire del prestito del libro della biblioteca;
- **Atelier creativo:** verranno realizzate attività espressivo-creative.

Parte 8.3 Incontri per le famiglie

"Essere genitore: la meravigliosa avventura di crescere un bambino"

Sono spazi dove poter ascoltare e parlare anche con altri genitori,

dove poter raccontarsi e conoscere meglio i/le propri/e figli/e. Saranno presenti la coordinatrice pedagogica e una educatrice e verranno affrontati argomenti sul mondo dell'infanzia anche partendo dalla vita quotidiana al nido e dalle attività svolte.

Durante l'anno sono organizzate feste (Natale, festa delle famiglie), facendo anche riferimento alle diverse tradizioni culturali, quale momento di socializzazione allargata a tutte le famiglie. In primavera si organizza una gita con le famiglie (festa del solstizio d'estate).

Parte 8.4 Feste e attività ricreative



9.

La rilevazione della soddisfazione del servizio

Parte 9.1 Come rileviamo la soddisfazione delle famiglie

La **Mignanego Cooperativa Sociale ONLUS** si impegna ad attuare verifiche e valutazioni del servizio anche attraverso la collaborazione delle famiglie alle quali verrà proposto, annualmente, un questionario per la valutazione della qualità percepita. Dall'elaborazione di tutti i questionari ogni anno se ne trarrà spunto per il miglioramento del servizio, riprogettando e pianificando attività per l'anno successivo.

Parte 9.2 Reclami

Qualora le famiglie rilevino disservizi che violano gli standard enunciati nel **Regolamento** e nella presente **Carta dei Servizi** possono presentare reclamo. A tal fine è disponibile un modulo da compilare e consegnare alle/agli educatrici/tori in modo da permettere alla Cooperativa di interagire con i fruitori del servizio e migliorare continuamente. La Cooperativa darà risposta in forma scritta non oltre i 30 giorni dal ricevimento e si attiverà per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo. Qualora il reclamo non sia di competenza dell'Ente gestore, al reclamante saranno fornite indicazioni per l'individuazione del corretto destinatario. Il reclamo non sostituisce i ricorsi amministrativi previsti dalle leggi vigenti.

Parte 9.3 Partecipazione al miglioramento continuo del servizio

Sulla base degli strumenti (colloqui con le famiglie, riunioni periodiche, *customer satisfaction*) utilizzati all'interno del servizio nido per la valutazione della qualità, il gruppo di lavoro è in grado di percepire e capire i bisogni delle famiglie e di attivare un percorso di miglioramento continuo. L'équipe educativa utilizza ogni anno lo "*Strumento di valutazione*

della qualità dei servizi educativi" creato dalla *Regione Liguria* in collaborazione con *l'Istituto degli Innocenti* di Firenze.

Un ruolo importante è svolto dalla *Regione Liguria* e dal *Comune di Genova* attraverso la concessione dell'accreditamento e le successive verifiche.

La presenza del nido all'interno di un quartiere come quello della Maddalena permette di organizzare e/o partecipare ad iniziative educative e culturali, organizzate dal *Comune di Genova* o da associazioni del quartiere (come *Fiera della Maddalena* e *Notte Bianca dei Bambini*), che mettono in comunicazione le famiglie che frequentano il nido con le famiglie del territorio, dove spesso la biblioteca del nido diventa luogo di accoglienza e spazio per la fantasia dei/delle bambini/e.

La promozione avviene attraverso

- brochure informativa
- sito internet della Cooperativa con pagina dedicata al nido Vico Rosa
- pagina Facebook della Cooperativa
- giornata di "porte aperte"
- distribuzione di volantini e locandine sul territorio

Parte 9.4
Messa in rete
territoriale del
nido d'infanzia
Vico Rosa

Parte 9.5
Promozione

10. Appendice 1

Indice

Parte 10.1

Ammissione al nido e formazione della graduatoria

Parte 10.2

Frequenza e orari

Parte 10.3

Quota di iscrizione e rette di frequenza

Parte 10.4

Reclami

Sono ammessi/e al nido tutti/e i/le bambini/e dai 3 ai 36 mesi nel limite dei posti autorizzati e secondo le norme di cui al precedente art. 10, in caso di eccesso di domande rispetto ai posti disponibili la precedenza sarà data con il seguente ordine di priorità decrescente:

- bambino/a con disabilità attestata dai presidi socio-sanitari pubblici;
- minore segnalato dal Tribunale dei Minori;
- nucleo familiare con a carico portatore/trice di handicap;
- bambini/e con entrambi i genitori lavoratori (lavoratori dipendenti e/o lavoratori autonomi);
- bambini/e conviventi con un solo genitore;
- bambini/e in affido familiare e preadottivo;
- bambini/e appartenenti a famiglie con 3 o più figli/e minori a carico;
- avere un/una fratello/sorella di età compresa tra i 37 mesi e gli 8 anni;
- avere un/una fratello/sorella di età compresa tra gli 8 anni ed un mese ed i 14 anni;
- bambini/e con almeno uno dei genitori con residenza o lavoro nel Municipio Centro Est;

A parità di punteggio si farà riferimento al criterio cronologico di presentazione della domanda.

A parità di condizioni familiari verrà data la precedenza a nuclei con il reddito più basso.

I/le bambini/e già frequentanti il servizio che possano, in ragione dell'età, continuare a frequentarlo per l'anno successivo, ne hanno diritto prioritariamente. In caso di rinuncia, si perde il diritto di posto in graduatoria; la rinuncia deve essere redatta per iscritto e consegnata entro un mese dal ritiro presso l'ufficio della Cooperativa.

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si richiamano le vigenti disposizioni di leggi in materia.

I posti in convenzione concessi dal Comune di Genova saranno assegnati in base ad una graduatoria redatta in base all'ISEE.

Per partecipare alla graduatoria le famiglie dovranno presentare apposita domanda corredata da ISEE rilasciata da INPS.

Sono accettate pre-iscrizioni al nido (senza obbligo del versamento della corrispondente quota). Le pre-iscrizioni non danno diritto alla riserva del posto ma, in caso di lista d'attesa, costituiscono un elemento di priorità.

Parte 10.1 Ammissione al nido e forma- zione della graduatoria

Parte 10.2 Frequenza e orari

Premesso che la Regione Liguria ha stabilito il tempo massimo di frequenza ai servizi per la prima infanzia in 9 ore giornaliere massime, prima dell'inizio della frequenza le famiglie sono invitate a visionare gli spazi del nido e a svolgere un colloquio con l'educatrice referente della/del bambina/o. Gli ambientamenti delle/dei bambine/i sono realizzati secondo il principio della gradualità e tutte le iniziative sono finalizzate a promuovere la reciproca conoscenza e la condivisione delle regole del servizio educativo. Alla famiglia viene richiesto, nel periodo di ambientamento del/della bambino/a, di garantire la presenza di un genitore o di altra figura familiare adulta di riferimento.

Il progetto organizzativo del servizio e la possibilità di realizzare pienamente le opportunità educative in esso presenti si fondano, in particolare, sulla conoscenza reciproca e la condivisione delle regole del servizio da parte delle stesse famiglie. Le/gli educatrici/educatori del nido affidano il/la bambino/a al momento del congedo ai genitori (o al genitore affidatario) o a persone diverse dai genitori soltanto se questi sono maggiorenni e dei quali le/gli educatrici/educatori siano in possesso della copia di un documento d'identità presentato dai genitori. In caso di genitori separati, se c'è motivo di non dare informazioni sul/sulla bambino/a e/o di non permettere ad uno dei due genitori il ritiro di quest'ultimo, è necessario presentare documentazione del Tribunale che attesti tali disposizioni.

Il nido è aperto dal lunedì al venerdì dalle 08.00 alle 18 e le famiglie possono scegliere tra differenti orari di frequenza per un massimo di 9 ore giornaliere. La strutturazione degli orari risponde ai bisogni delle famiglie che si impegnano a rispettarli in quanto ne comprendono e condividono la necessità pedagogica e organizzativa.

Tempo pieno	08:00-16:30	<i>Buono pasto incluso nella retta mensile</i>
Tempo parziale mattutino	8:00-13:30	<i>Buono pasto incluso nella retta mensile</i>
Tempo parziale pomeridiano	11:30-18:00	<i>Buono pasto incluso nella retta mensile</i>
Prolungamento orario	16.30-18.00	<i>Prevede l'aggiunta di una quota aggiuntiva</i>

Solo per iscritti al tempo pieno

Se non è prevista la consumazione del pasto gli orari di entrata/uscita saranno:

- uscita ore 11:30 (tempo parziale mattutino);
- entrata 12:30 (tempo parziale pomeridiano).

Sono previste le seguenti possibilità aggiuntive:

Tempo Pieno

é possibile richiedere il prolungamento dell'orario del tempo pieno con il pagamento di una quota fissa mensile, sempre tenendo in considerazione la normativa riguardante la frequenza del/della bambino/a. La quota è forfettaria e prescinde dal numero di giornate di fruizione.

Tempo Parziale

- Con pasto incluso o escluso.
Questa possibilità è concessa a condizione che le famiglie comunichino alle educatrici entro il gg 15 del mese precedente la fruizione della formula prescelta. In assenza di comunicazione preventiva non saranno accolte istanze.
- Per 4 giorni al mese possibilità di prolungamento (in entrata o in uscita) dell'orario definito al momento dell'iscrizione con un pagamento, con tariffa oraria, delle ore supplementari.
Nel caso in cui la famiglia usufruisca di un prolungamento per un numero maggiore di 4 giorni al mese si passerà automaticamente e senza ulteriore preavviso all'addebito della retta prevista per il tempo pieno

Esigenze particolari non compatibili con i suddetti orari saranno valutate dall'amministrazione previa presentazione di documentazione specifica.

L'orario d'entrata per il tempo pieno ed il tempo parziale mattutino è dalle 08:00 alle 9:30 e per il tempo parziale pomeridiano alle 11.30 (con il pasto) e dalle 12:30 alle 13:30 (senza il pasto).

L'orario d'uscita per il tempo parziale mattutino è dalle 13:00 alle 13:30, per il tempo parziale pomeridiano tra le 16:00 e le 18:00, per il tempo pieno tra le 16:00 e le 16:30.

È importante che i genitori rispettino gli orari di ingresso e di uscita

e avvisino le/gli educatrici/tori in caso di ritardo imprevisto. Le assenze dovranno essere comunicate al servizio avvisando le educatrici entro le ore 9.00 del giorno stesso di assenza. La mancata comunicazione comporterà l'addebito del buono pasto. L'assenza prolungata e continuativa oltre un mese senza comunicazione e il mancato pagamento della retta mensile comporta la perdita del posto che viene sancita unilateralmente dall'Ente Gestore. In caso di ritiro del/della bambino/a dal nido la comunicazione deve essere redatta per iscritto entro un mese dal ritiro stesso presso gli uffici della Cooperativa. Le dimissioni d'ufficio sono previste nei casi in cui ci sia inadempienza nel pagamento della retta o mancato rispetto delle norme inserite nel Regolamento e nella Carta dei servizi. È facoltà della famiglia richiedere con un preavviso di gg. 15 il passaggio dall'orario del tempo pieno al tempo parziale e dal tempo parziale al tempo pieno, previo colloquio con le/gli educatrici/tori del nido e richiesta scritta all'Amministrazione che si impegna a rispondere entro 5 giorni. La variazione di orario non sarà concessa per periodi inferiori ad un mese. La dichiarazione formale di accettazione dell'iscrizione al servizio da parte delle famiglie comporta un impegno della Cooperativa all'erogazione del servizio stesso per l'intero periodo del suo calendario annuale di funzionamento. In modo corrispondente, la famiglia si impegna a garantire la regolare contribuzione della retta e ad accettare e rispettare quanto previsto dal presente regolamento e dalla Carta dei Servizi.

La struttura sarà aperta tutti i dodici mesi dell'anno, con esclusione di:

- festività nazionali, santo patrono, 2 settimane centrali di agosto;
- le chiusure di Natale e Pasqua verranno definite annualmente in base alla cadenza;
- giorni non programmati legati a cause improvvise (agenti atmosferici, pandemie ecc.);
- ordinanze sindacali e prefettizie;
- a discrezione della Direzione potranno essere programmati ulteriori giorni di chiusura (come, ad esempio, ponti).

Per l'organizzazione del servizio nei mesi estivi, entro il 30 aprile, le famiglie dovranno comunicare le assenze per ferie.

L'Ente gestore, per ragioni di servizio, si riserva la facoltà di modificare ulteriormente gli orari dei mesi estivi dandone adeguata e tempestiva comunicazione alle famiglie.

Le iscrizioni possono essere effettuate durante tutto l'anno solare. Il modulo, debitamente compilato e sottoscritto, deve essere inviato online agli Uffici Amministrativi all'indirizzo:

info@cooperativasocialemignanego.it

Il modulo è scaricabile dal sito internet:

cooperativasocialemignanego.it

È previsto il pagamento di una quota di iscrizione da effettuarsi al momento dell'iscrizione del/della bambino/a. Tale importo non è rimborsabile in nessun caso.

La quota di iscrizione è da rinnovarsi ogni anno di frequenza, il pagamento deve essere effettuato entro il mese di febbraio e dovrà essere trasmessa copia del versamento effettuato agli uffici della Cooperativa.

Se la famiglia ritira il/la bambino/a e successivamente lo/la re-iscrive nel corso dello stesso anno, si richiederà il pagamento di una nuova iscrizione.

In caso di ritiro si perde il diritto di posto in graduatoria e la quota di iscrizione.

La comunicazione di ritiro deve essere redatta per iscritto e consegnata o inviata via mail agli uffici della Cooperativa con 30 gg di anticipo. In caso di ritiro della/del bambina/o nei mesi estivi le famiglie che intendano riprendere la frequenza a settembre dovranno corrispondere per ogni mese di assenza una quota per il mantenimento del posto fissata annualmente dall'Ente gestore.

Le famiglie sono tenute al pagamento di una retta determinata sulla base del pacchetto orario prescelto.

L'Ente Gestore determina, annualmente nell'ambito di quanto previsto dalle vigenti normative, l'importo delle rette a carico delle famiglie, anche tenendo conto degli incrementi ISTAT.

Le famiglie potranno effettuare il pagamento dell'iscrizione e della retta di frequenza attraverso un bonifico bancario. Il versamento deve essere effettuato entro il giorno 10 del mese di frequenza e la ricevuta dell'avvenuto pagamento dovrà essere inviata via mail alla sede della Cooperativa (info@cooperativasocialemignanego.it).

La retta deve essere corrisposta per intero per inizi di frequenza (settimana di ambientamento compresa) dal gg. 1 al gg. 15 del mese, per inizi di frequenza dal gg. 15 in poi la quota da versare è pari al 50% della retta.

Nel mese di agosto, è prevista la riduzione della retta del 40%.

Parte 10.3 Quota di iscrizione e rette di frequenza

Alla condizione di morosità prolungata nel tempo (massimo mesi 2), dopo solleciti diretti, consegue la perdita del diritto di frequenza, mediante apposito provvedimento.

Nel caso in cui il/la bambino/a frequentasse per un periodo inferiore al mese, non è prevista alcuna riduzione della retta.

In caso di ricovero ospedaliero superiore a due settimane, è prevista una riduzione della retta del 10%.

Per fruire della riduzione la famiglia dovrà produrre al momento del rientro al Nido della/del bambina/o certificazione ospedaliera.

In caso di iscrizione e frequenza contestuale del secondo/a figlio/a, verrà applicato uno sconto del 10% sulla retta del secondo figlio iscritto. In caso di chiusura della struttura per Pandemie o altri fenomeni che la impongano a seguito di leggi e decreti dello Stato o da deliberazioni e decreti regionali, le famiglie iscritte, sono tenute al versamento della retta nella misura del 50% per frequenze tempo parziale e del 35% per frequenze a tempo pieno.

Il costo del buono pasto è a carico della famiglia nel caso in cui il/la bambino/a frequenti il servizio con un orario di tempo parziale ed è determinato annualmente dall'Ente gestore.

Il pagamento dei buoni pasto deve essere effettuato a rendiconto contestualmente alla retta del mese successivo.

Sarà cura dell'Ente gestore comunicare alle famiglie il totale dei pasti consumati che dovranno essere pagati contestualmente alla retta di frequenza del mese successivo.

Bonus ferie

Le famiglie hanno diritto, una volta all'anno, di usufruire di un **bonus ferie** della durata di 2 settimane consecutive che permette una riduzione del 10% sulla retta mensile.

Per beneficiarne le famiglie dovranno comunicarlo per iscritto alla segreteria della Cooperativa entro un mese dall'inizio del periodo di fruizione.

Il personale dipendente della *Mignanego Società Cooperativa Sociale ONLUS* e della *Futuro Anteriore Società Cooperativa Sociale ONLUS* ha diritto ad uno sconto pari al 15% della retta.

Eventuali reclami potranno essere inviati a:

info@cooperativasocialemignanego.it
all'attenzione della Responsabile del Nido *Paola Campi*,
contatto telefonico **+39 349 5245945**

Parte 10.4 **Reclami**

Dove siamo

**Nido d'infanzia
Vico Rosa**

indirizzo
via della Maddalena
16124 Genova (GE)

Telefono
+39 388 7797885

Email
nidovicososa@cooperativasocialemignanego.it

Il nido è localizzato in area centrale ed è presente un ampio servizio di mezzi pubblici per raggiungerlo.

**NIDO D'INFANZIA
VICO ROSA**



**Segreteria
della Coope-
rativa Sociale
Mignanego**

indirizzo
via Piave, 91-93
16018 Mignanego (GE)

Orari di apertura al pubblico:

- lunedì, martedì e mercoledì dalle 8:30 alle 12:30
- giovedì dalle 9:00 alle 12:00

Telefono
+39 010 7729110

Email
vicorosa@cooperativasocialemignanego.it
info@cooperativasocialemignanego.it

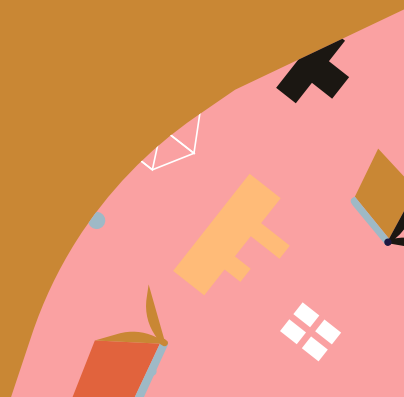
Sito web
cooperativasocialemignanego.it

via della Maddalena
16124 Genova (GE)

Telefono / Fax: +39 010 7729110
info@cooperativasocialeemignanego.it
cooperativasocialeemignanego.it

-

Visual design project by
Stefania Grippaldi
ideasfly.it



Carta dei servizi

NIDO D'INFANZIA
VICO ROSA



MIGNANEGO
SOCIETÀ
COOPERATIVA
SOCIALE
ONLUS

